

Verbale del Consiglio n. 1425 del 15.01.2018 punto O.D.G. n. 3



RATIFICHE DI PAGAMENTO - ANNO 2017

N.	MANDATO	CAPITOLO DI SPESA	INTESTAZIONE	OGGETTO	DOCUMENTO	IMPONIBILE	I.V.A.	TOTALE	ESTREMI DI APPROVAZIONE
1	438	Spese di gestione - assistenza tecnica macchine per ufficio	Ifis	Noleggio stampante Aficio MPC3004SP	Fatt. n. 213363/01 del 07.10.2017	€ 204,38	€ 44,96	€ 249,34	Autorizzazione alla spesa Consiglio n. 1423 del 11.12.2017 e contratto n. 463024 del 03.02.2017
2	439	Spese di gestione - Assemblea dei Presidenti	Ing. N. Cortone	Rimborso spese Assemblea dei Presidenti - Roma 27-28.10.2017	Richiesta rimborso spese	€ 77,50	€	€ 77,50	Autorizzazione Consiglio n. 1420 del 23.10.2017
3	440	Spese di gestione - varie	Perulli PasticcERIA	Servizio di coffee break per consegna trofei 20.11.2017 c/o sede Ordine	Fatt. n. 01/PA del 22.11.2017	€ 200,00	€ 20,00	€ 220,00	Autorizzazione alla spesa Consiglio n. 1423 del 11.12.2017
4	441	Manutenzione e adeguamento sede	Mondialacqua	Sanificazione impianto erogazione acqua	Fatt. n. 000014-26 del 31.10.2017	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56	Autorizzazione alla spesa Consiglio n. 1423 del 11.12.2017 e contratto n. 904 del 08.10.2008
5	442	Imposte e tasse	Agenzia delle Entrate	Tari quarta rata 2017	F 24 del 15.12.2017	€ 762,00	€	€ 762,00	Autorizzaz. Consiglio n. 1423 del 11.12.2017
6	443	Spese di gestione	Ing. R. Masciopinto	Rimborso spese Assemblea dei Presidenti e Wef 2017 - Roma 27-28.11.2017	Richiesta rimborso spese	€ 83,10	€	€ 83,10	Autorizzazione Consiglio n. 1420 del 23.10.2017
7	444	Spese di gestione - acquisto macchine - attrezzature	Digits Store s.r.l.	Acquisto n. 2 pc AIO, n. 1 Office 2016, n. 1 monitor Philips e n. 1 notebook Lenovo	Fatt. n. 1-2017-FE del 30.11.2017	€ 2.000,00	€ 440,00	€ 2.440,00	Autorizzazione alla spesa Consiglio n. 1423 del 11.12.2017
8	445	Spese di gestione - portierato	TDS	Portierato	Fatt. n. 1089/001 del 30.11.2017	€ 554,20	€ 121,97	€ 676,37	Autorizzazione Consiglio n. 1423 del 11.12.2017 e contratto n. 1335/7 del 18.05.2005
9	446	Prestazioni e servizi - consulenze amministrative fiscali	Sig. V. A. Fattizzi	Consulenze amministrative - fiscali	Fatt. n. 2 FE del 07.12.2017	€ 2.604,00	€ 709,28 + r.a. € 620,00 + cassa previdenziale € 124,00	€ 3.933,28	Autorizzazione alla spesa Consiglio n. 1423 del 11.12.2017 e contratto del 12.01.2017


L'addetto di segreteria:

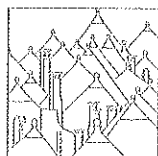
10	447	Spese di gestione - pulizia sede	Meit	Pulizia sede	Fatt. n. 27/EL del 30.11.2017	€ 730,51	€ 160,71	€ 891,22	Autorizzazione alla spesa Consiglio n. 1423 del 11.12.2017 e contratto del 01.05.2001
11	448	Funzionamento organi istituzionali - convegni, riunioni	Ing. P. Capezzuto	Rimborso spese Forum Mondiale Ingegneria (WEF 2017) - Roma 27-28-29.11.2017		€ 48,50	€	€ 48,50	Autorizzazione Consiglio n. 1420 del 23.10.2017
12	449	Funzionamento organi istituzionali - convegni, riunioni	Ing. P. Capezzuto	Biglietto aereo Gruppo di Lavoro Energia - Roma 12.12.2017	Biglietto aereo Alitalia TTKTQC	€ 328,02	€	€ 328,02	Autorizzazione alla spesa Consiglio n. 1424 del 21.12.2017
13	450	Formazione - eventi ordine	Tourex s.r.l.	Affitto sala evento Etica e Deontologia nella professione dell'ingegnere 20.12.2017 e soggiorno ing. Lapenna (CNI)	Preventivo n. 1392 del 11.12.2017 e fatt. n. 17007761 del 20.12.2017	€ 450,82	€ 99,18	€ 550,00	Autorizzazione Consiglio n. 1420 del 23.10.2017
14	451	Spese di gestione - assistenza tecnica macchine per ufficio	Ifis	Noleggio stampante Aficio MPC3004SP	Fatt. n. 235537/01 del 04.11.2017	€ 204,38	€ 44,96	€ 249,34	Autorizzazione alla spesa Consiglio n. 1423 del 11.12.2017 e contratto n. 463024 del 03.02.2017
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
TOTALE						€ 8.295,41	€ 2.296,44	€ 10.691,03	

Si specifica che le ratifiche di pagamento consistono in una presa d'atto delle spese per attività già deliberate dal Consiglio.

(X) -BAS,14

OIBA ORDINE DEI CONTABILISTI della Provincia di Bari		AUTORIZZAZIONI ALLA SPESA - ANNO 2017									
N.	INTESTAZIONE	OGGETTO	DOCUMENTO	IMPORTO NETTO	I.V.A.	TOTALE	CAPITOLO DI SPESA	SCOSTAMENTO SUL BILANCIO	Verbaie del Consiglio n. 1425 del 15.01.2018 punto O.D.G. n. 3		
1	Nexive	Spese postali	Fatt. n. 308646 del 30.11.2017	€ 91,05	€ 20,13	€ 111,63	Spese di gestione - spese postali	-€ 70,02			
2	Mediterranea	Necrologie	Fatt. n. 697/S del 20.12.2017	€ 136,50	€ 30,03	€ 166,53	Spese di gestione - necrologie				
3	Mediterranea	Necrologie	Fatt. n. 696/S del 20.12.2017	€ 140,00	€ 30,80	€ 170,80	Spese di gestione - necrologie				
4	Cartoleria Ranieri	Cancelleria	Fatt. n. 29 del 22.12.2017	€ 276,50	€ 60,83	€ 337,33	Spese di gestione - cancelleria	€ 98,98			
5	Ifis	Assistenza tecnica macchine per ufficio	Fatt. n. 217452/01 del 21.10.2017	€ 38,20	€ 8,40	€ 46,60	Spese di gestione - assistenza tecnica macchine per ufficio	-€ 93,54			
6	Ifis	Assistenza tecnica macchine per ufficio	Fatt. n. 230106/01 del 28.10.2017	€ 158,55	€ 37,08	€ 205,63	Spese di gestione - assistenza tecnica macchine per ufficio				
7	Namirial	Informatica	Fatt. n. 2017/00217/ME del 28.12.2017	€ 196,75	€ 45,48	€ 242,23	Spese di gestione - informatica	€ 724,16			
8	Ethica System	Informatica	Fatt. n. 19/PA del 18.12.2017	€ 22,00	€ 4,84	€ 26,84	Spese di gestione - informatica				
9	TDS	Portierato	Fatt. n. 1182/001 del 31.12.2107	€ 1.000,00	€ 220,00	€ 1.220,00	Spese di gestione - portierato	-€ 851,08			
10	Meit	Pulizia sede	Fatt. n. 29/EL del 31.12.2017	€ 501,60	€ 110,35	€ 611,95	Spese di gestione - pulizia sede	-€ 2.001,69			
11	Nexive	Spese postali	Fatt. n. 318207 del 31.12.2017	€ 730,51	€ 160,71	€ 891,22	Spese di gestione - spese postali	-€ 730,51			
12	Fastweb	Spese telefoniche	Fatt. n. PAE0043494 del 31.12.2017	€ 132,36	€ 23,18	€ 155,54	Spese di gestione - spese telefoniche	-€ 70,02			
13	Sig. F. De Napoli e sig.ra M. Bimbo	Formazione	Nota di rimborso spese per eventi periodo giugno - dicembre 2017	€ 490,00	€ 107,80	€ 597,80	Formazione - eventi ordine	-€ 155,15			
14	Organizzazione Aprile	Spese di gestione	Fatt. n. 000106-0C0 PA del 29.12.2017	€ 104,00	€ 39,60	€ 219,60	Spese di gestione - manutenzione e adeguamento sede	-€ 639,00			
TOTALE				€ 5.435,75	€ 1.171,53	€ 6.627,73					
L'IVA totale pari ad € 1.171,53 ha uno scostamento sul bilanc pari - € 23,16											
Si specifica che le autorizzazioni al pagamento si riferiscono alle spese per attività che il Consiglio approva nella seduta nella quale vengono proposte.											

L'addetto di Segreteria: 



Al Sig. Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Ai Consigli degli Ordini degli Ingegneri di Italia

3

OGGETTO: Organizzazione delle attività per l'aggiornamento delle competenze professionali da parte degli Ordini territoriali- Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale -Testo Unico 2018 approvato dal C.N.I..

Con la presente Le inviamo le osservazioni di questo Consiglio sulle problematiche applicative del Testo Unico delle linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale inviato con circolare n.164 / XIX .

Per ripercorrere i provvedimenti che regolamentano la formazione continua degli Ingegneri ricordiamo che il D.P.R. 7 agosto 2012 , n. 137 all'art. 7 comma 3 attribuiva ai Consigli Nazionali il compito di disciplinare con un regolamento :

- a) le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento da parte degli iscritti e per la gestione e l'organizzazione dell'attività di aggiornamento a cura degli ordini o collegi territoriali, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati;
- b) i requisiti minimi, uniformi su tutto il territorio nazionale, dei corsi di aggiornamento;
- c) il valore del credito formativo professionale quale unità di misura della formazione continua

Il Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, adottato dal Consiglio Nazionale Ingegneri nella seduta del 21/06/2013, all'art. 8 attribuisce al Consiglio Nazionale degli Ingegneri , in attuazione a quanto definito dall'art.7 del DPR 7/08/2012 n.137, i seguenti compiti :

- a) la predisposizione e la diffusione delle linee di indirizzo valide per l'intero territorio nazionale come riferimento per gli Ordini territoriali per l'organizzazione della didattica, per il riconoscimento della didattica organizzata dalle associazioni di iscritti agli Albi o altri soggetti autorizzati dal CNI e per l'assegnazione del numero di CFP riconoscibili per ciascuna delle attività formative;
- b) il controllo e il monitoraggio dell'offerta formativa sul territorio nazionale;
- c) il monitoraggio e la valutazione a fini statistici dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento delle competenze da parte degli iscritti;
- d) il riconoscimento delle attività di formazione continua di tipo non formale a distanza o frontali con organizzazione sovra territoriale;
- e) l'istituzione e la gestione della banca dati consultabile *on-line* di tutte le attività formative riconosciute disponibili sul territorio nazionale, di cui all'art.4, comma 6, del presente regolamento;
- f) la concessione delle autorizzazione delle associazioni di iscritti agli Albi ed altri soggetti, assieme alla gestione delle procedure connesse con il rilascio della concessione stessa, ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento;
- g) il riconoscimento di singole attività formative non comprese tra quelle indicate nell'allegato A al



presente regolamento ai sensi dell'art.3, comma 5, con la contemporanea indicazione del numero di CFP riconoscibili;

h) il coordinamento per l'istituzione della certificazione volontaria delle competenze degli iscritti.

Il compito della "predisposizione e la diffusione delle linee di indirizzo valide per l'intero territorio nazionale come riferimento per gli Ordini territoriali per l'organizzazione della didattica, per il riconoscimento della didattica organizzata dalle associazioni di iscritti agli Albi o altri soggetti autorizzati dal CNI e per l'assegnazione del numero di CFP riconoscibili per ciascuna delle attività formative " e' stato assolto nel tempo con l'emanazione di quattro linee di indirizzo.

Questo Ordine ha partecipato con proprio Consigliere delegato al gruppo di lavoro istituito dall'Assemblea dei Presidenti " Gruppo di Lavoro Regolamento Formazione" , il cui incarico era "elaborare proposte, per superare le criticità riscontrate a tre anni dall'avvio della formazione obbligatoria " .

Con nota n. ~~3.3.14~~ del ~~3.3.17~~ avevamo già segnalato al Consiglio Nazionale l'opportunità di procedere ad una revisione del Regolamento, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 137/2012, al fine di superare alcune incongruenze presenti nelle linee di indirizzo e favorire il riconoscimento di c.f.p. per la frequenza di eventi formativi di alto livello non riconducibili alla organizzazione di un Ordine ma importanti per l'esercizio di talune professioni (es. del terzo settore) .

Nella riunione di insediamento del gruppo di lavoro i rappresentanti del Consiglio Nazionale ed il coordinatore del gruppo indicavano ai partecipanti che il mandato ricevuto doveva incentrarsi sulla predisposizione di un Testo Unico delle linee guida per l'applicazione del Regolamento sulla Formazione e non già sulla modifiche al Regolamento vigente per la formazione ed aggiornamento continui .

Gli stessi rappresentanti sollecitavano altresì il gruppo di lavoro all'introduzione di controlli sulla conformità della attività formative alle linee di indirizzo e di sanzioni nel caso di rilevate difformità , sia per i provider che per gli Ordini territoriali.

In questa prospettiva di lavoro piu' ristretta il gruppo di lavoro ha licenziato una proposta di Testo Unico che in risposta alle sollecitazioni prevedeva al punto 12.3 *Controlli e Sanzioni* la possibilità per il C.N.I. di emanare appositi provvedimenti per disciplinare i controlli atti a verificare il rispetto delle norme del Regolamento e delle presenti Linee di indirizzo da parte di iscritti, Ordini e Provider, con la finalità di uniformare il comportamento a livello nazionale.

Tale apprezzabile finalità non appare conseguibile con l'applicazione di sanzioni per gli Ordini territoriali per le motivazioni di seguito riportate, dovendosi invocare lo spirito di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche.

Il Consiglio Nazionale nella versione approvata del Testo Unico ha modificato il testo proposto dal gruppo di lavoro ed introdotto all'art. 12 (*CONTROLLI E SANZIONI*) , articolo che dovrebbe far riferimento all'attuazione pedissequa dell'art. 12 del Regolamento , il comma 12.2. secondo il quale " il C.N.I. potrà definire con specifici provvedimenti i controlli da attuare per verificare il rispetto delle norme del Regolamento e delle presenti Linee di indirizzo da parte di Ordini e Provider" .

E' stato anche introdotto il comma 12.2.3. *CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ DEGLI ORDINI* che prevede per gli Ordini " le stesse sanzioni previste per i provider nei limiti del regolamento" .

Appare evidente come non si possano equiparare nei controlli e nelle sanzioni due soggetti con natura giuridica differente, i providers soggetti privati aventi finalita' commerciali, con gli Ordini Territoriali , amministrazioni pubbliche paritetiche rispetto all'organo di controllo rappresentato da Codesto Consiglio.

Appare anche evidente la necessita' di discipline differenziate se si considera che il compito affidato agli Ordini territoriali di organizzazione di attivita' formative per gli iscritti deriva *direttamente dall'art. 7 comma 2 del DPR 137/2012 e dall'art.9 del Regolamento* mentre per i providers tale facolta' deriva da una autorizzazione , in questo caso concessa da Codesto Consiglio.

Si fa osservare come ne' il D.P.R. n. 137/2012 ne' il Regolamento contengono l'attribuzione al Consiglio Nazionale del "controllo sulle attivita' degli Ordini territoriali " o sanzioni , ne' i compiti istituzionali prevedono una sovraordinazione di Codesto Consiglio se non nel tema disciplinare , non si comprende come linee di indirizzo possano prevedere tale fattispecie al di la' delle finalita' previste.

Conseguentemente il Testo Unico appare eccedere il potere attribuito al Consiglio Nazionale dalle leggi vigenti e dalle regolamentazioni interne in materia di formazione continua, attribuendo un potere sanzionatorio illegittimo perche' gravato da eccesso di potere.

Pertanto si ritiene che le previsioni contenute nell'art. 12.2.3 siano inaccettabili e se ne chiede l'eliminazione dal Testo Unico per manifesta illegittimita' in quanto eccedente il potere attribuito al Consiglio Nazionale dalle leggi e dalle regolamentazioni interne.

Si rileva inoltre che la disciplina dell'aspetto sanzionatorio previsto all'art. 12.3. determina gravi conseguenze per gli iscritti, ossia la possibilita' di perdere i c.f.p., per violazioni commesse dagli organizzatori degli eventi.

Altro aspetto problematico e' rappresentato dalla disposizione riguarda la previsione delle titolarita' dell'Ordine sulle quote di iscrizione per eventi formativi a pagamento.

Questo obbligo rappresenta un aggravio economico notevole per gli iscritti non potendo detrarre l'I.V.A. in quanto normalmente gli Ordini territoriali non sono dotati di partita I.V.A..

Per far fronte a questa situazione gli Ordini territoriali dovrebbero aprire la partita I.V.A. e sobbarcarsi di una contabilita' specifica separata , con il conseguente aggravio di costi economici per la tenuta della stessa.

Riteniamo che entrambe le suddette regolamentazioni debbano essere eliminate dal Testo Unico.

Invitando gli Ordini territoriali italiani cui la presente e' inviata ad esprimersi in merito alla condivisione delle osservazioni mosse sulla base della propria esperienza si e' certi che vorra' comprendere l'importanza delle istanze di modifica presentate per consentire un regolare ed efficace svolgimento delle attivita' formative in favore degli iscritti organizzate dagli Ordini , senza che il Testo Unico rappresenti un aggravio organizzativo per gli Ordini, in considerazione della natura ben diversa degli Ordini dai soggetti formatori aventi fini commerciali , esperienza nel settore e personale dedicato.

Rivendichiamo pero' una acquisita esperienza organizzativa e una attenzione agli aspetti formativi ed alle necessita' formative che solo soggetti non aventi finalita' commerciali possono avere nel settore della formazione per gli ingegneri.



Tale esperienza acquisita in questi anni e la conoscenza piena delle problematiche organizzative della formazione continua sarebbe state di grande ausilio per l'approvazione definitiva del Testo Unico da parte del Consiglio Nazionale .

La invitiamo ad far adottare prontamente una regolamentazione in linea con le vigenti disposizioni di legge e regolamentari ad evitare che un eventuale ricorso al Ministero Vigilante presentato dagli Ordini territoriali possa costituire un ostacolo alle attivita' formative che gli Ordini stessi svolgono in favore dei propri iscritti .

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE